

## La scuola in soffitta

*Un po' mamma e un po' SchoolMommy*

---

### A che pensi?

Posted on 23 novembre 2012



“A che pensi?” C'è chi vorrebbe sentirsi porre questa domanda, chi la teme, chi spera di poterla usare per entrare nel mondo segreto degli altri. **Perché parlare di pensieri ai bambini?** [A che pensi?](#) di Laurent Moreau, edito da Orecchio Acerbo.

Il consiglio di lettura di questo [venerdì](#) è un libro sui pensieri. A cosa pensano le persone? Quante volte ce lo siamo chiesti: in treno, in chiesa, in una sala d'attesa? Forse i bambini lo fanno meno spesso, ma **è un esercizio di empatia che andrebbe insegnato.**



Un libro pieno di **stimoli artistici: immagini capaci di sostituirsi alle parole**, per comunicare sogni...



...ricordi...



...emozioni. Sono questi i nostri pensieri? Almeno noi li ascoltiamo quando nessuno ce li chiede?

Iscriviti



Con il gioco dei flap, l'autore ci invita a guardare le altre persone da dentro, a cercare un contatto con loro anche senza le parole. **Molto si potrebbe insegnare ai bambini partendo da questo libro:** la ricerca della parole non dette, che passa da un linguaggio del corpo, di timori che chiudono le labbra, le difficoltà di lingue e culture diverse.

La voglia di entrare nella fantasia altrui ricorda i social network, o i diari personali. **Sembra semplice a volte comunicare il proprio pensiero, mentre più difficile è scegliere chi coinvolgere** nel cerchio della confidenza.

L'ho presentato a mio figlio con una dedica: *“Ascolta i tuoi pensieri e ascolta quelli degli altri, ascoltali anche quando non parlano, ma soprattutto, se vuoi, raccontami i tuoi.”*

[Iscriviti](#)